

L'EVENTO

**MEDITERRANEO D'AUTORE
AL MUSEO PASCALI**

Il legame con una comune, ma ibridata e problematica identità "mediterranea" è forse il filo che collega le due diverse personali che s'inaugurano stasera alle 18,30 alla Fondazione Pino Pascali di Polignano a Mare (info 333.209.19.20). La prima, curata da Antonio Frugis, ha come protagonista Angelo Filomeno, artista originario di Ostuni ma di stanza a New York. Nel salone centrale del Museo Filigrano ha allestito un omaggio alla cultura africana: attraverso una serie di quadri con ricami su seta che rimandano ad elementi simbolici e rituali, in dialogo con un display di oggetti etnici della sua collezione e con alcune opere a soggetto africano di Pascali. Sempre da New York ma con natali albanesi proviene il secondo artista, Helidon Gjergji, qui con un progetto a cura di Santa Nastro. Fulcro del percorso è l'installazione *e-mages*, che allude alle macerie della Storia con immagini dell'album di famiglia di Stalin frantumate dalla proiezione su vetri rot e poi riflesse sul muro. Inedita è poi la struggente ambientazione *Seta di Damasco*: in cui semplici bicchieri e superfici in seta evocano i tanti tragici naufragi che insanguinano il Mare Nostrum. (antonella marina)

